

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5206 del 09/10/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico per la Caserma Ciarpaglini sita in via Zenzalino Sud n. 20, 40054, Budrio (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5369 del 06/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove OTTOBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico per la Caserma Ciarpaglini sita in via Zenzalino Sud n. 20, 40054, Budrio (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico per la Caserma Ciarpaglini sita in via Zenzalino Sud n. 20, 40054, Budrio, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Budrio;
 - b) Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Budrio.
- 2) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A e B al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- 3) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 4) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 5) Obbliga la Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 6) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 7) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;
- 8) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Il Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico, C.F. 80072070370, con sede e impianto in via Zenzalino Sud n. 20, 40054, Budrio, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 9/5/2023 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la Caserma Ciarpaglini ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. Terre di Pianura, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 84321 del 12/5/20023, confluita nella **Pratica Sinadoc 20384/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Hera S.p.A. con propria nota prot. 54263 del 9/6/2023, agli atti Arpae prot. 101052 del 9/6/2023, ha trasmesso ad Arpae ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue industriali e acque reflue domestiche originate dall'impianto in oggetto.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 144817 del 24/8/2023, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. competente il parere favorevole per la matrice impatto acustico.
- Il Comune di Budrio con propria nota prot. 24207 del 28/9/2023 acquisita agli atti di Arpae con prot. 166298 del 2/10/2023, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.
- Relativamente alla matrice emissioni, si precisa che la Caserma Ciarpaglini del Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni in quanto ricade nell'ambito dell'art. 272 co 5 e 5bis, D.lgs. 152/06.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale. Non sono dovuti oneri istruttori ai sensi dell'art. 15 del vigente tariffario Arpae.

Bologna, data di redazione 6/10/2023

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁶

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto del Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico - Caserma Ciarpaglini, ubicato in Via Zenzalino Sud n. 20, 40054, Budrio (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione degli scarichi

Scarico S1 in pubblica fognatura classificato dal Comune di Budrio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue industriali”.

Scarico S3 in pubblica fognatura classificato dal Comune di Budrio (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche” formato dall'unione di acque reflue domestiche (sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) ed acque meteoriche di dilavamento non contaminate.

Dallo stabilimento ha anche origine uno scarico (S2) di acque meteoriche di dilavamento recapitante in rete pubblica di acque bianche, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 54263 del 9/6/2023, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 24207 del 28/9/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 9/5/2023.

Pratica Sinadoc 20384/2023.

Documento redatto in data 6/10/2023



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Ambiente-Patrimonio



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2018/16

PROTOCOLLO N. 27085/2023 DEL 28/09/2023

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE UNIONE TERRE DI PIANURA

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE CASERMA CIARPAGLINI - RIF.SUAP 10700/2023 - PARERE DI COMPETENZA

Con riferimento alla nota Rif. SUAP 10700/2023 relativa all'istanza in oggetto, presentata dalla ditta Ministero Della Difesa 6° Reg. Logistico Caserma Ciarpaglini P.I. 80072070370 per l'impianto sito in VIA ZENZALINO SUD, 20, BUDRIO, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice scarichi – nuova autorizzazione
- matrice rumore - comunicazione o nulla osta

si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

Matrice rumore

Preso atto del Contributo sulla matrice rumore redatto dal tecnico competente in acustica Enzo Gallerani di Arpae - Distretto Pianura-Imola – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, registrato agli atti con P.G. n. 24033/2023, si comunica il nulla osta acustico del Comune di Budrio tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

1. *l'utilizzo della lancia idropulitrice sia svolta esclusivamente nel periodo diurno;*
2. *l'utilizzo delle sorgenti mobili riconducibili alle attività di formazione, sia per gli interventi meccanici sui mezzi che alla guida di automezzi militari lungo i percorsi interni alla caserma, sia effettuato esclusivamente in periodo diurno e con modalità tali da non alterare il clima acustico presente presso i ricettori abitativi posti a nord, nord-ovest con accesso da Via del Moro;*
3. *dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali tali da assicurare, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi possa essere di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
4. *qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.*

Matrice scarichi

Esaminata la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative, per quanto riguarda la matrice scarichi al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel parere rilasciato da HERA Spa in data 09/06/2023 con Prot. n.0054263/23; si rammenta inoltre che eventuali opere di



Comune di Budrio

Settore Sviluppo del Territorio
Servizio Ambiente-Patrimonio



modifica/adeguamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

In conclusione non si rilevano motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio.

Distinti saluti,

La Responsabile del Settore
Sviluppo del Territorio
Ing. MICELI ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
Terre di Pianura
Unione dei Comuni
Sportello Unico delle Attività Produttive
Via A. San Donato, 199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE - AACM (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 09 giugno 2023
Prot. n. 0054263/23

Asset Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/MM

ns. rif. Hera spa Data prot.: **12/05/2023** Num. prot.: **45528**
PA&S 36/2023

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 marzo 2013, n° 59 presentata da Ministero Della Difesa 6° Reg. Logistico Caserma Ciarpaglini P.I.80072070370 per l'impianto sito in Budrio, VIA ZENZALINO SUD, 20
Riferimento SUAP: 10700/2023

In merito alla richiesta di rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. presentata dal Signor Francesco Lonardelli codice fiscale LNRFN73B20A893G in qualità di referente tecnico relativa all'impianto gestito dal 6° Reg. Logistico Caserma Ciarpaglini, sito in Budrio (BO), via Zenzalino Sud 20 (di seguito Richiedente) consistente in attività di lavaggio veicoli militari e di servizio, la scrivente Ditta si esprime per quanto attinente all'ammissibilità dello scarico di acque reflue in pubblica fognatura.

Esaminata la documentazione pervenuta dal SUAP Unione dei Comuni -Terre di Pianura (BO) e recepita con Prot. Hera SpA n. 45528 del 12/05/2023, si può stabilire che:

- lo scarico finale S1 in rete fognaria mista è costituito da diversi apporti:
 - un primo apporto derivante da scarichi domestici dell'area adibita prevalentemente a magazzini (area Nord Ovest);
 - un secondo apporto derivante dalle acque meteoriche, generate dalle superfici impermeabilizzate e dai coperti della medesima area;
 - il terzo apporto è originato dall'acqua depurata derivante dall'attività di lavaggio degli automezzi:
 - il processo di depurazione delle acque originate dl lavaggio dei mezzi prevede le fasi di:
 - sedimentazione;
 - disoleazione;
 - ossidazione biologica con un sistema a letti percolatori;
 - pozzetto di campionamento e controllo **S1A**;

Il parziale riutilizzo dell'acqua prevede una fase di ulteriore affinamento con filtrazione a carboni attivi e disinfezione con ipoclorito di sodio.

Si stima un volume di scarico annuo di circa 3300 m³ variabili in funzione della piovosità.

- Lo scarico S2 in rete di acque bianche è generato da acque meteoriche raccolte dalle superfici impermeabili e dai coperti degli edifici. Sulle superfici scolanti al piano non sono svolte attività che prevedano l'adozione dei trattamenti delle acque di prima pioggia o di dilavamento secondo la DGR 285/2006.
Si stima un volume di scarico annuo di circa 2800 m³ annui variabili in funzione della piovosità.
- Lo scarico S3 in rete fognaria mista (stesso ramo di S1) costituito da acque reflue domestiche e acque meteoriche degli edifici e superfici dell'area a sud del sito.
Si stima un volume di scarico annuo pari a 7800 m³ variabili in funzione della piovosità.

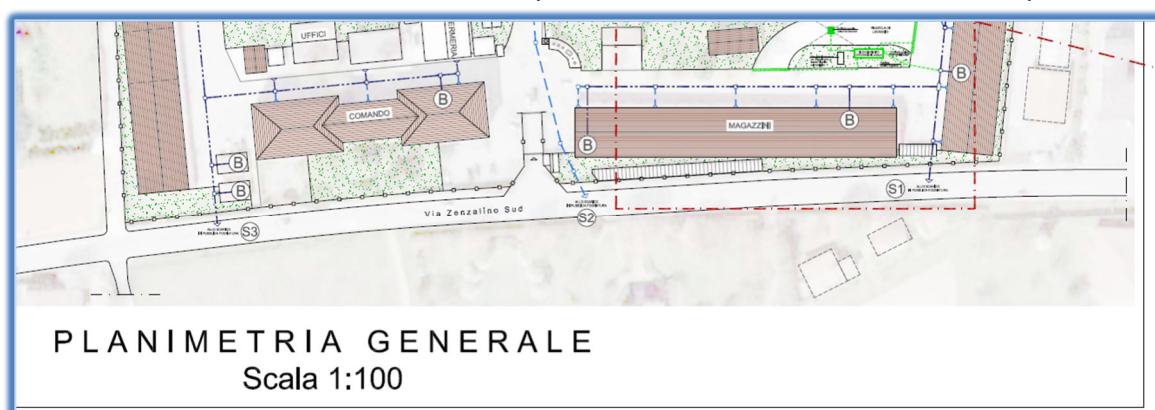


Figura 1. Schema generale scarichi

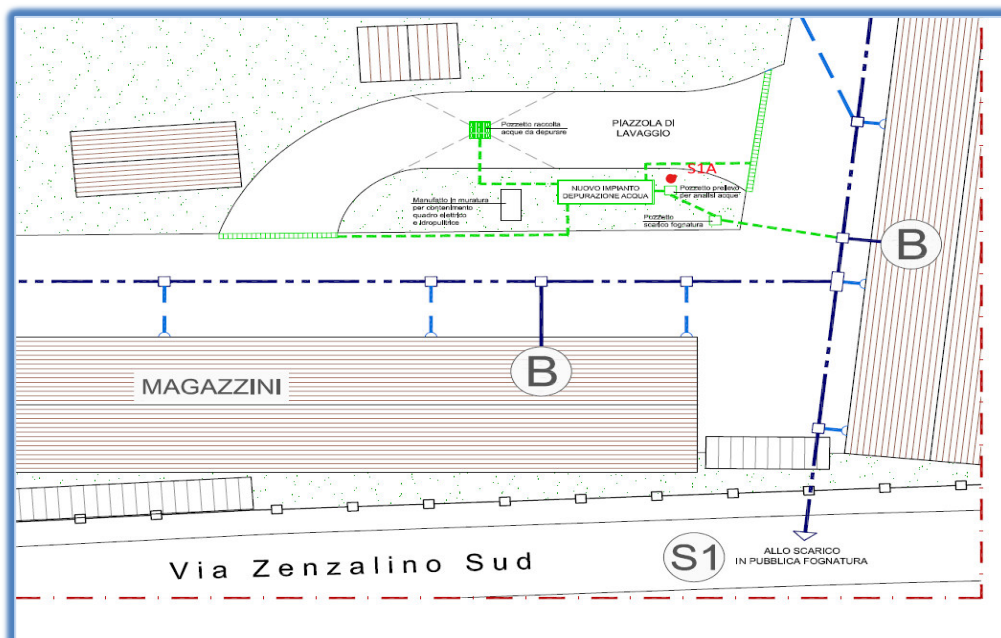


Figura 2. Dettaglio scarichi S1A (fiscale) e S1

Sulla base della documentazione presentata,

- si esprime **parere favorevole allo scarico S1** nella pubblica fognatura di via Zenzalino sud, catalogando lo stesso come "acqua reflua industriale" e quindi sottoposto al rispetto

dei limiti di concentrazione fissati dalla Tab.3 Allegato 5 Parte III del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii per lo scarico in pubblica fognatura.

Si precisa che i limiti dovranno essere rispettati nel punto di scarico parziale **S1A** indicato in figura 2.

Il prelievo potrà essere effettuato in maniera istantanea allorquando, al momento del prelievo stesso, l'impianto sia in funzione.

- Lo scarico delle acque meteoriche **S2** recapita nella rete pubblica di acque bianche non gestita dalla scrivente Società.
- Lo scarico **S3** nella pubblica fognatura di via Zenzalino sud è costituito da acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate.

Gli scarichi S1 e S3, tramite la fognatura di via Zenzalino sud, confluiscono al depuratore finale di Budrio – Capoluogo.

Ogni modifica delle attività svolta con particolare riguardo all'eventuale potenziamento del reparto officina e verniciatura dovrà essere oggetto di una verifica da parte degli Enti.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;
- Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (bagni, servizi igienici e locali mensa), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque industriali in precedenza descritte;**
- **le acque reflue industriali dovranno rispettare i valori limite previsti dalla Tab.3 dell'allegato 5 del D. Lgs.152/2006;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**
 - **innesto di tali tubazioni;**
 - **sifone tipo Firenze;**
 - **valvola di non ritorno / intercettazione;**

- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- eventuali sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
- La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010;
- Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

È prescritta, qualora non presente, l'installazione di:

- idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 ottobre 2023.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è Michele Marcosignori, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 0547388435, indirizzo di posta elettronica:

michele.marcosignori@gruppohera.it.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(Firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico ubicato in Via Allende, Comune di Budrio (BO).

ALLEGATO B

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Vista la documentazione di impatto acustico presentata dal Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica del Comune di Budrio.
2. Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura, prot. 144817 del 24/8/2023.
3. Visto il nulla osta acustico del Comune di Budrio prot. 24207 del 28/9/2023 (si veda allegato A).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura, prot. 144817 del 24/8/2023, con nulla osta acustico prot. 24207 del 28/9/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM con prot. 166298 del 2/10/2023 - si veda allegato A). Tale parere di ARPAE-APAM è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa

comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;

3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. Terre di Pianura in data 9/5/2023.

Elaborato “Verifica previsionale di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili alla caserma Ciarpaglini” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 3/3/2023 dal sig. Emilio Minardi, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dal Ministero della Difesa 6° Reg. Logistico relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE con prot. 84321 del 12/5/20023).

Pratica Sinadoc 20384/2023.

Documento redatto in data 6/10/2023

SUAP Terre di Pianura

c.a. Dott.ssa Monica Blasi

suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

ARPAE

AREA AUTORIZZAZIONI

E CONCESSIONI METROPOLITANA

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Pier Luigi Bernardi

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13/3/2013, n° 59 presentata dal Ministero Della Difesa 6° Reg. Logistico Caserma Ciarpaglini P.I. per l'impianto sito in Budrio, Via Zenzalino Sud, 20. - Trasmissione contributo matrice rumore. Riferimento SUAP: 10700/2023

In riferimento alla matrice rumore, presa visione del documento denominato *“verifica previsionale di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili alla caserma Ciarpaglini sita in Via Zenzalino Sud, 20”* redatto da TCA si rileva quanto segue.

All'interno dell'area della Caserma, ubicata in via Zenzalino Sud, 20 ed utilizzata per attività logistiche e di addestramento, così come indicato dal TCA, operano le seguenti sorgenti di rumore:

- Impianti di riscaldamento locali (CT centrali termiche);
- Camini delle varie CT;
- Unità esterne impianti di condizionamento;
- Idropulitrice nell'area lavaggio mezzi.

Le lavorazioni all'interno dell'officina sono effettuate a portoni e finestre chiusi, il rumore generato all'interno della medesima, così come dichiarato dal TCA *“non sarebbe rilevante ai fini dell'impatto acustico”*.¹

Le attività operative della caserma sono svolte in orario diurno, sono inoltre presenti sorgenti operanti in orario notturno relative all'attività residenziale della struttura poiché *“i lavoratori, a seconda delle necessità, operano, in orario diurno, dal lunedì al venerdì, durante gli altri orari e giornate le attività si limitano all'ospitalità degli operatori ospitati all'interno della struttura (servizio mensa, alloggio, spaccio ecc.)”*.²

Ai fini della definizione dell'impatto acustico prodotto è stato adottato un software previsionale che una volta tarato ha evidenziato i livelli sonori nello scenario ante-operam e post operam. Per la definizione dei livelli sonori ante-operam (ovvero in assenza del contributo sonoro

¹ pag.7 del documento denominato *“verifica previsionale di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili alla caserma Ciarpaglini sita in Via Zenzalino Sud, 20”*.

² pag.5 del documento denominato *“verifica previsionale di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili alla caserma Ciarpaglini sita in Via Zenzalino Sud, 20”*.

affidente alle attività/impianti presenti presso la caserma), il TCA, poiché l'area risulta principalmente sottoposta agli effetti sonori del traffico veicolare ha effettuato un rilievo fonometrico con contestuale conteggio del traffico in orario di morbida. Per la definizione della condizione post operam (ovvero dall'insieme delle sorgenti sonore presenti all'interno dell'area della caserma), il contributo sonoro complessivamente previsto è stato calcolato a partire dai livelli sonori dei singoli impianti, reperiti sia da dati di fabbrica che da misurazioni dirette (come per impianti di condizionamento "Nankaj e Tc", per il chiller, per le centrali termiche nonché per l'aeratore del forno di verniciatura) mentre per i restanti impianti sono stati adottati valori simili derivati dalle verifiche fatte su altre unità.

Per quanto concerne il traffico indotto, il TCA lo ha ritenuto non significativo poiché, notevolmente inferiore rispetto ai transiti presenti sulla principale rete viaria di riferimento (strada provinciale n.6).

All'interno della caserma sono inoltre presenti delle sorgenti mobili riconducibili alle attività di formazione sia per gli interventi meccanici sui mezzi che alla guida di automezzi militari lungo i percorsi interni alla caserma.

Nella zona sud dell'area della caserma è presente un'area per il lavaggio dei mezzi con l'utilizzo di una lancia idropulitrice, utilizzata esclusivamente in periodo diurno.

Le aree prospicienti alla caserma risultano classificate acusticamente sia in classe acustica III che in classe acustica IV. Gli effetti sonori prodotti dagli impianti presenti nella Caserma sono stati valutati su 7 ricettori abitativi posti ad est - sud est, poiché esposti ai contributi delle sorgenti puntuali sopradescritte. Sono presenti ulteriori ricettori abitativi con accesso da Via del Moro posti a nord, nord-ovest rispetto alla caserma che tuttavia non sono stati considerati poiché il TCA ha evidenziato che: *"l'area della caserma adiacente a tali edifici risulta priva di sorgenti essendo adibita a parcheggio di mezzi militari movimentati sporadicamente per la manutenzione nelle officine interne atta a garantire l'operatività degli stessi in caso di necessità"*.³

I livelli sonori derivati dalla simulazione hanno evidenziato, presso i ricettori suindicati, il rispetto del limite differenziale per entrambi i periodi di riferimento. Per quanto concerne il limite assoluto di immissione, il rispetto è presente su tutti i ricettori ad eccezione dei ricettori R3, R5 e R6 che tuttavia poiché prossimi alla strada provinciale risultano già soggetti a livelli sonori significativi derivati dal transito stradale sulla predetta Sp. Dalla simulazione si evince inoltre come il contributo derivato dalle sorgenti puntuali riferibili alla caserma sia, per questi ricettori, trascurabile.

Visto quanto sopra si redige il presente contributo tecnico **FAVOREVOLE** ai fini del rilascio del nulla-osta acustico a condizione che:

1. *l'utilizzo della lancia idropulitrice sia svolta esclusivamente nel periodo diurno;*
2. *l'utilizzo delle sorgenti mobili riconducibili alle attività di formazione, sia per gli interventi meccanici sui mezzi che alla guida di automezzi militari lungo i percorsi interni alla caserma, sia effettuato esclusivamente in periodo diurno e con modalità tali da non alterare il clima acustico presente presso i ricettori abitativi posti a nord, nord-ovest con accesso da Via del Moro;*
3. *dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali tali da assicurare, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi possa essere di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*
4. *qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione*

³ pag.18 del documento denominato "verifica previsionale di impatto acustico relativo alle sorgenti sonore riconducibili alla caserma Ciarpaglini sita in Via Zenzalino Sud, 20".

significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico

Il presente contributo tecnico è stato redatto dal tecnico Gallerani Enzo.

Distinti saluti

Il dirigente
ing. Pamela Morra
(o suo delegato)
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.